



CERTIFICATO DI COLLAUDO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DI SICIT GROUP S.p.A. DI CHIAMPO

Approvazione progetto in procedura di V.I.A. con Determina del Dirigente della Provincia di Vicenza N° 1123 DEL 08/08/2023: "PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/2006 - POTENZIAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (SCARTI DI PELLE CONCIATA) – Comune di Chiampo, Via Arzignano n. 80".

Data di avvio (inizio esercizio provvisorio) dell'impianto nella configurazione di cui al progetto approvato: 13.11.2023.

Indice dei contenuti

Il presente certificato di collaudo funzionale è articolato nei seguenti capitoli.

- | | |
|------------|---|
| Capitolo 1 | Opere completate. |
| Capitolo 2 | Attestati di collaudo ai sensi dell'art. 25 comma 8 lettere a), b), c), d), e), f), g) della L.R. 3/2000 e delle specifiche prescrizioni autorizzative. |
| Capitolo 3 | Elenco documentazione allegata al certificato di collaudo funzionale, da considerarsi parte integrante dello stesso. |
| Capitolo 4 | Ulteriore documentazione e certificazioni già trasmesse con la domanda di avvio (inizio esercizio provvisorio) dell'impianto nella configurazione di cui al progetto approvato. |



Capitolo 1 – Opere completate

Il presente certificato di collaudo funzionale dell'impianto attesta che tutti gli interventi previsti dal progetto approvato (e autorizzati) sono stati completati e sono quindi da intendersi argomento della presente certificazione.

Nella tabella che segue vengono specificati gli interventi completati.

"Elenco degli interventi autorizzati e stato di ultimazione delle opere".	
Descrizione dell'intervento	Stato di ultimazione opere
1) n. 1 linea di macinazione dei rifili;	Completato
2) n. 2 reattori di preidrolisi dei rifili macinati (*)	Completato
3) n. 2 due reattori di idrolisi in aggiunta agli esistenti	Completato
4) n. 1 ulteriore reattore di idrolisi in pressione	Completato
5) n. 1 filtro a carbone attivo per la purificazione della soluzione proteica in aggiunta ai 3 filtri esistenti	Completato
6) n.1 linea di concentrazione dell'idrolizzato proteico "raffinato" in aggiunta alle 2 linee esistenti	Completato
7) impianto di stoccaggio e di distribuzione dell'anidride carbonica	Completato
8) impianto di osmosi inversa per il recupero del bicarbonato di ammonio e un ulteriore serbatoio di stoccaggio del bicarbonato di ammonio recuperato con l'osmosi	Completato
9) nuovi bruciatori dei generatori di vapore per poter alimentare questi ultimi anche con biomassa	Completato

(*) In luogo dei n.3 reattori previsti dal progetto approvato, si è ritenuta adeguata alle esigenze l'installazione di n.2 reattori di preidrolisi.



Capitolo 2 – Attestati di collaudo ai sensi dell'art. 25 comma 8 lettere a), b), c), d), e), f), g) della L.R. 3/2000 e delle specifiche prescrizioni autorizzative.

La presente certificazione di collaudo attesta quanto qui di seguito specificato.

Requisito	Attestazione
L.R. 3/2000 art. 25 - comma 8 lettera a Conformità dell'impianto al progetto approvato.	L'impianto è conforme a quanto indicato nella documentazione di progetto acquisita ed esaminata dalla Provincia di Vicenza e richiamata nella Determina n° 1123 del 08/08/2023.

Requisito	Attestazione
L.R. 3/2000 art. 25 - comma 8 lettera b Funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di recupero in relazione alla quantità e alla qualità dei rifiuti da recuperare.	<p>Premesso che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il rifiuto in ingresso all'impianto di SICIT GROUP S.p.A. di Chiampo e successivamente sottoposto al processo di recupero è identificato con i codici CER 04 01 08 e CER 04 01 99 (ZEO); 2) l'impianto dispone di una capacità di recupero fino ad un massimo di 250 t/g (potenzialità assicurata dall'impiantistica di processo installata); 3) la capacità massima di stoccaggio del rifiuto in ingresso (codice CER 04 01 08 e 04 01 99 (ZEO)) nelle apposite aree di messa in riserva è pari a 400 tonnellate; <p>si attesta che, in relazione alla qualità e alle quantità indicate ai punti 1), 2), 3) di cui sopra, il sistema di stoccaggio dei rifiuti è funzionale al processo di recupero e trasformazione per la produzione di "idrolizzato proteico", allo stato perfettamente efficiente.</p>

Requisito	Attestazione
L.R. 3/2000 art. 25 - comma 8 lettera c Funzionalità dei sistemi di allarme e di sicurezza.	<p>I sistemi di allarme e sicurezza implementati nell'impianto SICIT GROUP S.p.A. di Chiampo sono riconducibili alle seguenti macro-tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) ALLARMI E SICUREZZE DI PROCESSO; b) ALLARMI E SICUREZZE ANTINTRUSIONE; c) ALLARMI E SICUREZZE ANTINCENDIO. <p>Relativamente a ciascuna macro-tipologia di allarme e sicurezza di cui sopra si specifica quanto segue.</p> <p>a) ALLARMI E SICUREZZE DI PROCESSO Tutto il processo è gestito in modo automatizzato, tramite un sistema DCS costituito da 5 controllori elettronici, ridondanti, in grado di gestire ciascuno 750 segnali ingresso/uscita (anche identificati come segnali I/O) da due server con 6 dischi fissi ciascuno e da 5 workstation con due dischi fissi ciascuno. Alla data odierna, i segnali provenienti da strumentazione elettromeccanica e/o elettronica installata in campo con funzione di rilevazione/trasmissione segnale sono circa 2500.</p> <p>I server e le workstation sono ubicati in quattro distinte sale: la sala controllo principale e tre sale controllo di area.</p> <p>La sala controllo principale è presidiata dal Capoturno e dal Vice-capoturno i quali sono responsabili, tra l'altro, anche della supervisione di tutto il processo, mentre il personale operativo di reparto presente in ciascuna delle tre sale controllo di area supervisiona la parte di processo relativa alle aree di loro competenza.</p>



Requisito	Attestazione
	<p>I segnali I/O sopra richiamati, vengono gestiti da software specifici installati nel sistema DCS (Distributed Control System) che provvedono alla elaborazione del controllo automatico del processo di lavorazione e allo stesso tempo gestiscono anche gli allarmi. Ogni singolo segnale di allarme viene processato dal sistema DCS che provvede in automatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ alla messa in sicurezza delle apparecchiature interessate (ad esempio chiusure valvole utilities, fermata motori, etc) ■ alla segnalazione ottico acustica a video nelle sale controllo di area e contemporaneamente nella sala controllo principale dello stabilimento. <p>Il Capoturno ed il Vice-capoturno sono istruiti ed addestrati per risolvere le cause di allarme e quindi riprendere le lavorazioni in condizioni di normale processo. Tutti i segnali di allarme installati sull'impianto sono stati definiti dal reparto di ingegneria di SICIT GROUP S.p.A.</p> <p>b) ALLARMI E SICUREZZE ANTINTRUSIONE</p> <p>Negli uffici e nella sala di controllo principale sono installati appositi sensori antintrusione che vengono attivati quando non vi è presenza di personale in stabilimento. In caso di intrusione la centralina elettronica provvede automaticamente ad avvisare il servizio di vigilanza incaricato e ad avvisare i tecnici di SICIT GROUP S.p.A. in reperibilità.</p> <p>Nel fine settimana il sistema D.C.S. invia un SMS al personale "reperibile" nel caso in cui ci fossero gravi anomalie. In tal modo il personale è informato e riesce tempestivamente a svolgere le attività di messa in sicurezza dello stabilimento. Tutti i dispositivi di interfaccia elettronica (server e workstation) sono protetti tramite apposite password personalizzate che automaticamente vengono "resettate" ad ogni cambio turno ed a fine lavorazione.</p> <p>c) ALLARMI E SICUREZZE ANTINCENDIO</p> <p>Tutto lo stabilimento è "coperto" da un anello antincendio appositamente progettato. L'anello antincendio è alimentato da due elettropompe; una è alimentata mediante collegamento con l'interruttore generale e la seconda con propria linea proveniente dal gruppo elettrogeno di stabilimento. Le pompe utilizzano acqua "antincendio" stoccata in apposito serbatoio idoneo per garantire la presenza di un volume minimo intangibile di acqua di 40 m3.</p> <p>Di seguito si richiamano le S.C.I.A./le attestazioni antincendio presentate al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Vicenza con riferimento alla Pratica n.9497.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (14.09.2012) - Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio – gruppo elettrogeno potenza da 25 a 350 kW (27.11.2012) - Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio – macchine elettriche fisse (trasformatori MT/BT in olio raffreddati) (27/06/2014) - Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio – deposito con superficie di ca 1044 m2 carico incendio esiguo del 06.10.2016 - Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio – impianto di post-combustione fumi - Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio – sostituzione bruciatori centrale termica e stoccaggio cisterna di biomassa combustibile liquida (protocollo SUAP REP_PROV_VI/VI_SUPRO 0383443 del 07/09/2023)



Requisito	Attestazione
	<p>- Attestazione di rinnovo periodico - Registro ufficiale 0001822 del 24.01.2024</p> <p>Il Comando VVF di Vicenza ha rilasciato Verbale di visita tecnica di Prevenzione Incendi con protocollo del Registro Ufficiale 0000151 del 03.01.2024</p> <p>A fronte di quanto sopra riportato, si attesta la funzionalità dei sistemi di allarme e sicurezza implementati nell'impianto di SICIT GROUP S.p.A. di Chiampo.</p>

Requisito	Attestazione
<p>L.R. 3/2000 art. 25 - comma 8 lettera d</p> <p>Idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali.</p>	<p>Gli attestati di idoneità statica delle opere, rilasciati dall'ing. Maurizio Pilotto, sono stati allegati alla comunicazione di avvio (inizio esercizio provvisorio) dell'impianto, a cui pertanto si rimanda.</p> <p>Relativamente alle opere elettromeccaniche a servizio dell'impiantistica di processo, si attesta che le nuove apparecchiature di processo installate, così come le apparecchiature esistenti, hanno dimostrato di eseguire correttamente le operazioni di processo cui sono destinate con l'efficienza attesa.</p>

Requisito	Attestazione
<p>L.R. 3/2000 art. 25 - comma 8 lettera e</p> <p>Regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità.</p>	<p>L'impianto è stato verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il giorno 08.03.2024 a minimo regime di marcia (80 t/g); - il giorno 19.03.2024 in condizioni prossime al massimo regime di marcia (230 t/g). <p>Nell'intervallo di condizioni operative verificate, si è constatato il corretto funzionamento di tutti i comparti di stabilimento e quindi, a fronte dei risultati positivi garantiti dall'impianto, si attesta il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso in condizioni di minima, intermedia e massima potenzialità.</p>

Requisito	Attestazione
<p>L.R. 3/2000 art. 25 - comma 8 lettera f</p> <p>Idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge.</p>	<p>La conformità dell'impianto di recupero dei rifiuti EER 04 01 08 e EER 04 01 99 (ZEO) ai requisiti di legge ed alle prescrizioni impartite con la Determina n. 1123 del 08/08/2023 è stata positivamente verificata nella fase di collaudo mediante controlli analitici, in particolare, per quanto concerne le emissioni aeriformi, segnatamente al camino CM01 (RdP n. 24EC04351 del 04/04/2024 rilasciato da Ecochem).</p>



Requisito	Attestazione	
<p>Adempimento delle prescrizioni impartite con la Determina n.1123 del 08/08/2023. Prescrizione n° 1</p> <p><i>Emissioni in atmosfera</i> <i>Il documento di collaudo dovrà essere dato conto della realizzazione del nuovo sistema di aspirazione a servizio dei tre punti di scarico del pannello di filtrazione, con collettamento al sistema di abbattimento esistente (colonna di assorbimento + postcombustore), comprensivo di verifica analitica a camino; andrà inoltre allegata una relazione sulla effettiva capacità complessiva in aspirazione delle portate alla colonna di abbattimento, congruenti con quanto autorizzato.</i></p>	<p>Collettamento al sistema di abbattimento esistente (Colonna di assorbimento AU-915/01 + postcombustore)</p>	<p>Le cappe a pianta rettangolare (due cappe aventi dimensioni 1.200 x 2.300 mm e la restante cappa avente dimensioni 1.200 x 2.000 mm) sono state installate sopra i punti di scarico dei fanghi filtro-pressati con apposite protezioni dagli urti.</p> <p>Ciascuna cappa è raccordata, tramite apposita calata in acciaio inox, al collettore di convogliamento alla colonna di assorbimento dell'ammoniaca AU-915/01 e infine al postcombustore tributario del camino centralizzato CM-01.</p> <p>Così come descritto nel documento "2Abis – Integrazioni appendice SIA – Trasmessa in data 13.06.2023" la calata di ogni cappa è intercettata con una valvola a farfalla pneumatica (normalmente chiusa) che si apre automaticamente all'incedere dell'operazione di scarico dei fanghi e che si richiude (pure automaticamente) con un ritardo programmato (pari a 10 minuti) rispetto alla conclusione dell'operazione di scarico. La portata massima aspirata da ciascuna cappa ascende a 1.000 Nm³/h, per un totale massimo quindi pari a 3.000 Nm³/h in condizioni di contemporaneità di scarico.</p> <p>Le attuali condizioni operative dell'impianto non prevedono una contemporaneità di scarico dei filtri spremitori essendo il loro funzionamento opportunamente sfalsato per garantire la continuità delle operazioni di filtrazione.</p> <p>In data 12/03/2024 sono state eseguite le misure di portata in ingresso alla colonna di abbattimento AU-915/01 e di verifica analitica al camino CM-01.</p> <p>L'allegato rapporto di prova n. 24EC04352 del 04/04/2024 rilasciato dal laboratorio Ecochem (all'uopo incaricato) attesta che la portata in ingresso alla colonna di assorbimento di cui sopra è pari a 18.383 Nm³/h congruente quindi con quanto legittimato dalla Determina n. 578 del 17/04/2019 per il camino CM 17 (Scrubber n.2), la cui portata autorizzata ascende a 18.500 Nm³/h. Il citato rapporto di prova n. 24EC04351 del 04/04/2024 attesta altresì la conformità dei parametri analitici dell'emissione al camino CM 01 ai limiti prescritti dall'autorizzazione di cui sopra.</p> <p>Allo stato non si ravvisano pertanto criticità per il sistema di abbattimento (colonna di assorbimento AU-915/01 + postcombustore) installato.</p>
	<p>Collettamento al sistema di abbattimento esistente (colonna AU-915/02) a monte dell'impianto di postcombustione</p>	<p>In fase di esercizio provvisorio dell'impianto sono state aumentate alcune aspirazioni del reparto 007 a seguito del suo ampliamento. In occasione del controllo analitico del 12/03/2024, si è pertanto ritenuto di verificare anche la portata in ingresso alla colonna di abbattimento AU-915/02.</p> <p>I dati rilevati (vedasi l'allegato Rapporto di prova n. 24EC04353 del 04/04/2024 rilasciato da Ecochem) attestano che la portata risulta essere di 15.754 Nm³/h, maggiore di quella legittimata con la Determina n. 578 del 17/04/2019 per il camino CM12 (pari a 9.500 Nm³/h) ma comunque inferiore a quella di progetto</p>



Requisito	Attestazione																		
	<p>(dimensionamento) della colonna di assorbimento AU-915/02 (pari a 28.000 Nm³/h). Con riferimento a quanto riportato a pag.49 della relazione tecnica di progetto si evidenzia come gli impianti di abbattimento esistenti siano ampiamente in grado di assorbire l'incremento di portata suddetto, mantenendo ancora un largo margine rispetto ai valori di dimensionamento. In particolare, il postcombustore - unità 950 è stato dimensionato per una portata di 60.000 Nm³/h, di gran lunga superiore a quella indicata nel progetto approvato e oggetto del presente collaudo.</p>																		
	<p>Pertanto, a fronte dei risultati di cui al presente collaudo, i parametri caratteristici dei flussi aeriformi risultano essere quelli esposti nel prospetto che segue.</p>																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Camino</th> <th>Portata (Nm³/h)</th> <th>Parametri</th> <th>Limiti (mg/Nm³)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CM 01 (Postcombustore)</td> <td>38.000</td> <td>Ammoniaca Carbonio organico totale (COT)</td> <td>50 20</td> </tr> <tr> <td>CM 12 - di emergenza (Scrubber n.1 AU915/02)</td> <td>16.000</td> <td>Ammoniaca Carbonio organico totale (COT)</td> <td>250 50</td> </tr> <tr> <td>CM 17 - di emergenza (Scrubber n.2 AU915/01)</td> <td>18.500</td> <td>Ammoniaca Carbonio organico totale (COT)</td> <td>250 50</td> </tr> </tbody> </table>	Camino	Portata (Nm ³ /h)	Parametri	Limiti (mg/Nm ³)	CM 01 (Postcombustore)	38.000	Ammoniaca Carbonio organico totale (COT)	50 20	CM 12 - di emergenza (Scrubber n.1 AU915/02)	16.000	Ammoniaca Carbonio organico totale (COT)	250 50	CM 17 - di emergenza (Scrubber n.2 AU915/01)	18.500	Ammoniaca Carbonio organico totale (COT)	250 50		
Camino	Portata (Nm ³ /h)	Parametri	Limiti (mg/Nm ³)																
CM 01 (Postcombustore)	38.000	Ammoniaca Carbonio organico totale (COT)	50 20																
CM 12 - di emergenza (Scrubber n.1 AU915/02)	16.000	Ammoniaca Carbonio organico totale (COT)	250 50																
CM 17 - di emergenza (Scrubber n.2 AU915/01)	18.500	Ammoniaca Carbonio organico totale (COT)	250 50																

Requisito	Attestazione
<p>Adempimento delle prescrizioni impartite con la Determina n.1123 del 08/08/2023. Prescrizione n° 2</p> <p><i>Impatto acustico</i></p>	<p>La verifica dell'impatto acustico esterno è stata affidata al T.C.A. Per. Ind. Dal Bello Mauro che ha effettuato il richiesto accertamento di "compatibilità acustica" previa adeguata indagine fonometrica. L'indagine acustica è stata eseguita nei giorni 15-16 febbraio, 19-20-21 e 25 febbraio 2024, mediante rilevamenti fonometrici al perimetro delle aree di pertinenza aziendali e in prossimità dei recettori circostanti, al fine di valutare l'impatto acustico dell'attività con riferimento ai limiti acustici assoluti applicabili e ai limiti differenziali in corrispondenza di tutti i possibili recettori.</p> <p>L'indagine acustica ha avuto esito favorevole come risulta dall'allegata relazione a firma del T.C.A. incaricato alla quale si rimanda per ogni eventuale approfondimento.</p>



Requisito	Attestazione
<p>Adempimento delle prescrizioni impartite con la Determina n.1123 del 08/08/2023. Prescrizione n° 3</p> <p><i>Impatto sull'ambiente idrico</i> <i>Il documento di collaudo dovrà essere dato conto del monitoraggio da effettuarsi durante l'esercizio provvisorio, allo scopo di dimostrare l'equilibrio del bilancio idrico ed il "non aggravio" del consumo di acqua da approvvigionamento idrico autonomo.</i></p>	<p>Con riferimento a quanto riportato nel documento "2Abis – Integrazioni appendice SIA trasmessa in data 13.06.2023" laddove si riporta che, nel 2022, si sono registrati i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quantitativo di rifiuti recuperati (rasatura e rifili): 37' 131,39 t - operatività dell'impianto: 274 dd/y - quantitativo medio giornaliero di rifiuti recuperati: 135,5 t/d - prelievo di acqua di pozzo (da contatore): 132' 321 mc/y <p>e quindi con un volume medio di acqua prelevata per tonnellata di rifiuti recuperati pari a: $132.321 / 37.131,39 = 3,56$ m3/t</p> <p>Nel primo trimestre compreso nel periodo di esercizio provvisorio dell'impianto (dal 01 Gennaio 2024 al 31 Marzo 2024) i dati registrati nei gestionali di stabilimento risultano essere i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quantitativo di rifiuti recuperati (rasatura e rifili): 11.120,68 t; - operatività dell'impianto: 61 dd/y - quantitativo medio giornaliero di rifiuti recuperati: 182 t/d - prelievo di acqua di pozzo (da contatore): 30.905 mc <p>relativamente ai quali il volume medio di acqua prelevata per tonnellata di rifiuti recuperati risulta pari a: $30.905 / 11.120,68 = 2,78$ m3/t</p> <p>Risulta pertanto una riduzione di prelievo idrico per tonnellata di rifiuto processato pari a: $(3,56 - 2,78) \times 100 / 3,56 = 22\%$</p>

Requisito	Attestazione
<p>Adempimento delle prescrizioni impartite con la Determina n.1123 del 08/08/2023 Prescrizione n° 4</p> <p><i>Presentare a Vi.Abilità idonea istanza di regolarizzazione degli accessi carrai presenti lungo la S.P. 31, eventualmente separando l'accessibilità in ingresso all'azienda da parte dei dipendenti e dei visitatori, rispetto all'eccesso utilizzato per l'immissione sulla S.P. 31.</i></p>	<p>In data 13/11/2023, con Codice Pratica 09970040961-13112023-1626 e Protocollo REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0483948 del 14/11/2023, si è provveduto a caricare sul Portale SUAP del Comune di Chiampo i documenti relativi alla pratica di: REGOLARIZZAZIONE PASSI CARRAI ESISTENTI FUORI CENTRO ABITATO SU SP31 VAL DI CHIAMPO come risulta dall'allegata ricevuta.</p> <p>In data 01/02/2024 con Protocollo: REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0046655 del 01/02/2024 sono stati caricati sul portale SUAP del Comune di Chiampo i documenti integrativi richiesti da Vi.Abilità: RICHIESTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE pratica n.09970040961-13112023-1626 - SUAP 572 – 09970040961 SICIT GROUP S.P.A. come risulta dall'allegata ricevuta.</p> <p>La pratica risulta a tutt'oggi in istruttoria.</p>



Requisito	Attestazione								
<p>L.R. 3/2000 art. 25 - comma 8 lettera g</p> <p>Esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da smaltire o da recuperare, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, con specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi.</p>	<p>Con il presente certificato di collaudo funzionale si attesta che i campionamenti sono stati eseguiti con impianto in marcia a regime produttivo di stabilimento normale, variabile in un range di lavorazione rasatura da un minimo di 50 t/gg ad un massimo di circa 250 t/gg, in funzione dei conferimenti giornalieri e delle esigenze del mercato di riferimento per la fornitura dei prodotti di SICIT GROUP S.p.A..</p> <table border="1" data-bbox="475 546 1445 1653"> <tr> <td data-bbox="475 546 804 869"> <p>Campionamenti e analisi sul rifiuto in ingresso allo stabilimento:</p> <p>EER 04 01 08 rifiuto di cuoio conciato contenente cromo.</p> <p>EER 04 01 99 (ZEO) rifiuto di cuoio conciato contenente zeoliti.</p> </td> <td data-bbox="810 546 1445 869"> <p>Frequenza campionamenti e analisi: ad ogni primo conferimento proveniente da nuovo produttore ed a seguire con cadenza biennale.</p> <p>I campionamenti e le analisi sono eseguiti da laboratorio esterno incaricato.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="475 918 804 1182"> <p>Campionamenti e analisi sui rifiuti prodotti dall'impianto:</p> <p>EER 07 01 12 fango filtropressato;</p> <p>EER 15 02 03 carboni attivi esauriti.</p> </td> <td data-bbox="810 918 1445 1182"> <p>Frequenza campionamenti e analisi: con cadenza annuale, salvo nuova caratterizzazione analitica se richiesta dal destinatario dei rifiuti.</p> <p>I campionamenti e le analisi sono eseguiti da laboratorio esterno incaricato.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="475 1232 804 1478"> <p>Campionamenti e analisi sulle emissioni in atmosfera:</p> <p>camino n° 01;</p> <p>camino n° 18;</p> <p>camino n° 37.</p> </td> <td data-bbox="810 1232 1445 1478"> <p>Frequenza campionamenti e analisi: con cadenza annuale.</p> <p>I campionamenti e le analisi sono eseguiti da laboratorio esterno incaricato.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="475 1527 804 1653"> <p>Campionamenti e analisi sugli scarichi idrici</p> </td> <td data-bbox="810 1527 1445 1653"> <p>Analisi eseguite dal Gestore del Servizio di fognatura e depurazione (ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.) con cadenza settimanale.</p> </td> </tr> </table>	<p>Campionamenti e analisi sul rifiuto in ingresso allo stabilimento:</p> <p>EER 04 01 08 rifiuto di cuoio conciato contenente cromo.</p> <p>EER 04 01 99 (ZEO) rifiuto di cuoio conciato contenente zeoliti.</p>	<p>Frequenza campionamenti e analisi: ad ogni primo conferimento proveniente da nuovo produttore ed a seguire con cadenza biennale.</p> <p>I campionamenti e le analisi sono eseguiti da laboratorio esterno incaricato.</p>	<p>Campionamenti e analisi sui rifiuti prodotti dall'impianto:</p> <p>EER 07 01 12 fango filtropressato;</p> <p>EER 15 02 03 carboni attivi esauriti.</p>	<p>Frequenza campionamenti e analisi: con cadenza annuale, salvo nuova caratterizzazione analitica se richiesta dal destinatario dei rifiuti.</p> <p>I campionamenti e le analisi sono eseguiti da laboratorio esterno incaricato.</p>	<p>Campionamenti e analisi sulle emissioni in atmosfera:</p> <p>camino n° 01;</p> <p>camino n° 18;</p> <p>camino n° 37.</p>	<p>Frequenza campionamenti e analisi: con cadenza annuale.</p> <p>I campionamenti e le analisi sono eseguiti da laboratorio esterno incaricato.</p>	<p>Campionamenti e analisi sugli scarichi idrici</p>	<p>Analisi eseguite dal Gestore del Servizio di fognatura e depurazione (ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.) con cadenza settimanale.</p>
<p>Campionamenti e analisi sul rifiuto in ingresso allo stabilimento:</p> <p>EER 04 01 08 rifiuto di cuoio conciato contenente cromo.</p> <p>EER 04 01 99 (ZEO) rifiuto di cuoio conciato contenente zeoliti.</p>	<p>Frequenza campionamenti e analisi: ad ogni primo conferimento proveniente da nuovo produttore ed a seguire con cadenza biennale.</p> <p>I campionamenti e le analisi sono eseguiti da laboratorio esterno incaricato.</p>								
<p>Campionamenti e analisi sui rifiuti prodotti dall'impianto:</p> <p>EER 07 01 12 fango filtropressato;</p> <p>EER 15 02 03 carboni attivi esauriti.</p>	<p>Frequenza campionamenti e analisi: con cadenza annuale, salvo nuova caratterizzazione analitica se richiesta dal destinatario dei rifiuti.</p> <p>I campionamenti e le analisi sono eseguiti da laboratorio esterno incaricato.</p>								
<p>Campionamenti e analisi sulle emissioni in atmosfera:</p> <p>camino n° 01;</p> <p>camino n° 18;</p> <p>camino n° 37.</p>	<p>Frequenza campionamenti e analisi: con cadenza annuale.</p> <p>I campionamenti e le analisi sono eseguiti da laboratorio esterno incaricato.</p>								
<p>Campionamenti e analisi sugli scarichi idrici</p>	<p>Analisi eseguite dal Gestore del Servizio di fognatura e depurazione (ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.) con cadenza settimanale.</p>								



Capitolo 3 – Elenco documentazione allegata al presente certificato di collaudo funzionale, da considerarsi parte integrante dello stesso

Identificazione del documento	Titolo
Allegato 01	Rapporti di prova relativi al controllo delle emissioni aeriformi al camino CM 01 e alle misure di portata dei flussi avviati alle colonne di assorbimento AU915/01 e AU915/02
Allegato 02	Indagine acustica – Verifiche fonometriche in ambiente esterno
Allegato 03	Istanza di regolarizzazione degli accessi carrai

Capitolo 4 – Ulteriore documentazione e certificazioni già trasmesse con la domanda di avvio (inizio esercizio provvisorio) dell'impianto

La presente certificazione di collaudo funzionale ha considerato anche la documentazione già trasmessa in occasione della "comunicazione di avvio (inizio esercizio provvisorio) dell'impianto" e segnatamente quella di seguito elencata, alla quale pertanto si rimanda.

Certificato di collaudo sezioni impiantistiche. *(Vedasi allegati da 1 a 8 alla domanda di avvio impianto ed esercizio provvisorio dello stesso).*

Dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'ultimazione impiantistica in conformità al progetto approvato. *(Vedasi all. 9 alla domanda di avvio impianto ed esercizio provvisorio dello stesso).*

Chiampo li 02/05/2024

IL COLLAUDATORE
Ing. Massimo Neresini

- Scansione documento di identità.